

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 dicembre 2021, n. 497

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 652 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020. Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VinCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- con pec del 23/03/2021 (prot. uff. AOO_089/5043, 5044, 5045, 5046 del 06/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- con pec del 12/04/2021 (prot. uff. AOO_089/5305 del 12/04/2021), il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla scrivente Sezione la certificazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori VIA.
- con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
- Con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021) l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.
- Non essendo pervenute richieste di integrazione documentale da parte degli Enti convocati, al termine della fase di verifica documentale con nota prot. AOO_089/7638 del 21/05 /2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 14/06/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l’art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha evidenziato che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
- Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.

- Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9615 del 22/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. 18369 del 24/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9759 del 24/06/2021) l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha ribadito il parere favorevole già trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021.
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/11124 del 22/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/9704 del 23/06/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 6701 del 27/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11330 del 27/07/2021) la Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. AOO_089/11345 del 27/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente la richiesta di integrazioni della Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con nota prot. 4712 del 25/08/2021 (prot. Uff. n. 12166 del 25/08/2021), il proponente ha richiesto una proroga di 20 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot 12657 del 02/09/2021.
- Con nota prot. 5183 del 14/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13564 del 21/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. 5291 del 20/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13733, 13732, 13743 del 23/09/2021) il Consorzio proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA.
- Con nota prot. AOO_089/14807 del 13/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l’avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, convocando la prima seduta per il giorno 08/11/2021.
- In data 08/11/2021 si è tenuta la Conferenza di servizi decisoria, all’interno della quale è stato fatto il punto sull’aggiornamento delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/17097 del 24/11/2021.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 20/10/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

“Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti*

nella Relazione di Progetto “Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino”;

- sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l’uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d’acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d’acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d’acqua.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia adeguato alle prescrizioni normative. Si suggerisce tuttavia di affinare i calcoli delle volumetrie di scavo e rinterro con lo scopo di favorire il riutilizzo di materiale in sito, al momento di entità limitata o sottostimata.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto “Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino”;
 - sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 08/11/2021 è stata data lettura del **parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 20/10/2021** (AOO_089/15106 del 20/10/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Proponente, così come si evince dal “Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 08/11/2021” pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 23/11/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co.3 del TUA “Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri” sono stati “tempestivamente pubblicati” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia”, come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15106 del 20/10/2021;
- del parere di Arpa Puglia Dap Bari prot. n. 45207 del 22/06/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9616 del 22/06/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 08/11/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/14807 del 13/10/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 652** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020* identificato dall'IDVIA 652;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/15106 del 20/10/2021;
 - Allegato 2: parere di Arpa Puglia Dap Foggia prot. n. 45207 del 22/06/2021;
 - Allegato 3: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/10/2021 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i

VincA: NO SI **SIC:**
Codice IT9110001 – “Isola e Lago di Varano” superficie
Codice IT9110004 – “Foresta umbra
ZPS: “Laghi di Lesina e Varano”,
Codice: IT9110037

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA 652 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
 L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. ex l.r. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6

Proponente: *Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati.

La documentazione di progetto è stata pubblicata in data 15/04/2021 ed è elencata nel seguito:



Allegato SIA_Matrici degli impatti_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
 Attestazione Piserchia.pdf.p7m.p7m
 Attestazione Torretta.pdf.p7m.p7m.p7m
 ATTESTAZIONE Veridicit  Racano.pdf.p7m
 Avviso al Pubblico.pdf.p7m
 dichiarazione art 63 geologo.p7m
 Istanza exart. 27bis PAUR.pdf.p7m
 Relazione Paesaggistica_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
 Sintesi Non Tecnica_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
 Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
 Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf.p7m.p7m
 Tav.1 - Relazione illustrativa.pdf.p7m
 Tav.2 - Corografia.pdf.p7m
 Tav.3 - Planimetria Ortofoto.pdf.p7m
 Tav.4 - Planimetria CTR.pdf.p7m
 Tav.5 - Relazione Geologica.pdf (1).p7m
 Tav.6 - Relazione idrologica idraulica.rar.p7m
 Tav.6.1 - Calcoli delle strutture.rar.p7m
 Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf.p7m
 Tav.8 - Sezioni opere d'arte.pdf.p7m
 Tav.9 - Disciplinare descrittivo e prestazione.pdf.p7m
 Tav.10 - Elenco prezzi.pdf.p7m
 Tav.11 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m
 Tav.12 - Cronoprogramma.pdf.p7m
 Tav.14 - Quadro economico.pdf.p7m
 Avviso al Pubblico.pdf
 Deliberazione n. 914 del 18.12.2020-signed.pdf
 Tav.13 - Agg. sicurezza-signed-signed.pdf

- o Shape files dell'intervento.

Con pec del 23/03/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/5043 del 06/04/2021, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_089/5572 del 15/04/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.

Al termine della fase di verifica documentale non sono pervenute richieste di integrazione da parte degli Enti convocati.

In data 24/4/2021 è stata pubblicata la nota da cui all'avvio della fase di pubblicità e di convocazione della Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria, prevista per il 14/6/2021.

Con nota prot. 6407 del 26/05/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/8022 del 26/05/2021) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica ha comunicato che non si rilevano profili di



competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

In data 15/6/2021 è stato pubblicato il Verbale della CdS tenutasi il 14/6/2021 unitamente al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasmesso con nota prot. 14543 del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7430 del 18/05/2021), parere che ha espresso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni il cui recepimento si reputa non complesso e comunque tale da non modificare l'intervento in termini di rilievo ai fini delle valutazioni di questo Comitato.

In data 22/06/2021 sono stati pubblicati ulteriori due pareri, di seguito citati.

Con nota prot. 45207 del 22/06/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/9616 del 22/06/2021) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. Uff. n. AOO_064/9675 del 22/06/2021) la Regione Puglia - Sezione LLPP - Coordinamento strutture tecniche provinciali BA/FG ha trasmesso l'Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.57 del R.D. n.523/1904, con prescrizioni tali da richiedere che il progetto sia meglio dettagliato nelle fasi successive, anche in termini di calcolo di verifica delle opere da realizzarsi.

In data 23/6/2021 questo Comitato ha espresso il proprio parere, formulando una dettagliata richiesta di integrazioni.

Il 23/09/2021 è stata pubblicata la documentazione integrativa fornita dal Proponente. Trattasi della seguente documentazione, presente in due distinte directory. La prima, denominata INTEGRAZIONI_14_9_21 contiene i seguenti file:

- All. B - quaderno sezioni stato di fatto.pdf.p7m
- All. C - quaderno sezioni stato di progetto.pdf.p7m
- ALL. H - TERRE ARMATE - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- ALL. I - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
- All. Tav. 3.1.pdf.p7m
- All.F. - GABBIONI TIPO 1 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- All.G - GABBIONI TIPO 2 - REV. SETTEMBRE 2021.pdf.p7m
- Nota prot. 5183 del 14.09.2021.pdf
- Tav. Localizzazioni discariche.pdf.p7m
- Tav.03.1.pdf.p7m
- Tav.07 rev.01.pdf.p7m
- Tav.08 rev.01.pdf.p7m



La seconda directory, denominata INTEGRAZIONI_23_9_21, contiene i seguenti file, relativi alla pratica VIA 653:

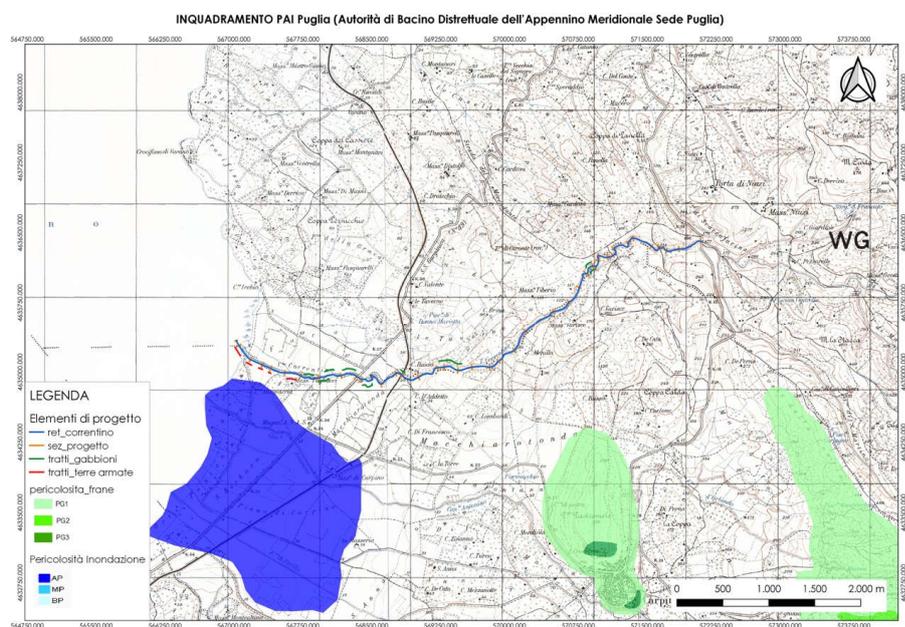
- Valutazione di Incidenza Ambientale_Vinca_Manutenzione Torrente Correntino.pdf.p7m
- Cronoprogramma.pdf.p7m
- Document Fotografica Stato dei Luoghi.pdf.p7m
- Documentaz. Fotogr. danni Alluvionali 18-19 luglio 2021.pdf.p7m
- ED.01.pdf.p7m
- ELENCO ELABORATI INTEGRATIVI.pdf
- N. 5291 del 20-09-2021.pdf
- Oneri istruttori relazione paesaggistica.pdf
- Relazione Idraulica.pdf.p7m
- Relazione Integrativa procedimento ID VIA 653.pdf.p7m.

In ragione dell'errata collocazione dei file, i file di questa ultima directory non sono considerati nel seguito.

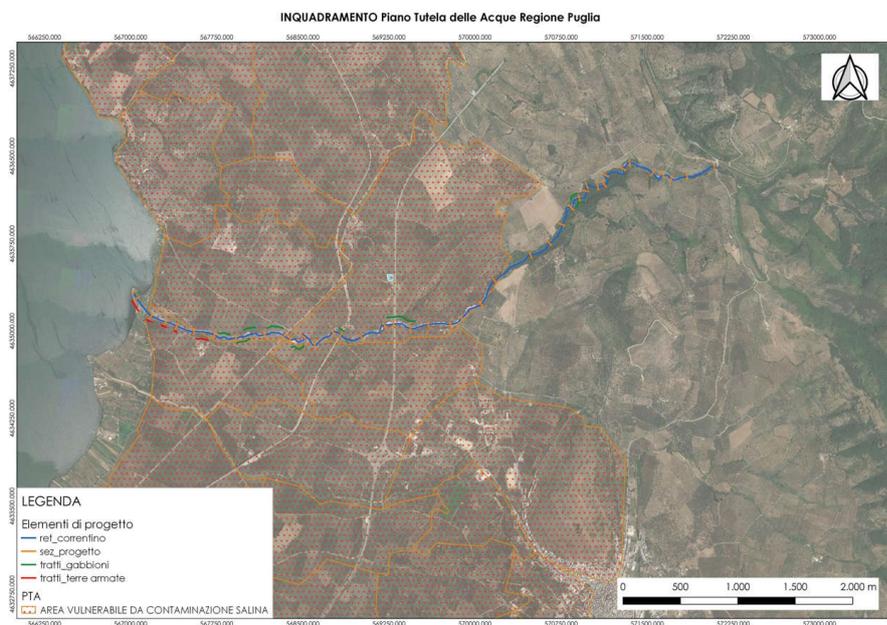
Inquadramento territoriale ed eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi di progetto ricadono prevalentemente all'interno del territorio comunale di Carpino, ed in piccola parte anche nel territorio del Comune di Ischitella ed interessano il Torrente Correntino, appartenente al comprensorio del Consorzio di Bonifica del Gargano.

Il torrente Correntino è uno dei maggiori corsi d'acqua del Gargano Settentrionale; l'asta fluviale è lunga circa 19 km, originandosi a circa 800 metri di quota attraversando territori eterogeni, degrada repentinamente per sfociare nel Lago di Varano. L'intervento è uno stralcio di una progettazione più ampia ed interessa 6,4 km: da circa 250 metri prima che il Torrente Correntino intersechi la strada SP51, Località Masseria Nuzzi nell'agro del Comune di Ischitella, fino alla foce nella Laguna di Varano. Lungo questo percorso il Torrente attraversa altre infrastrutture, ma i punti di maggiore criticità sono due: in corrispondenza degli attraversamenti della linea ferroviaria San Severo – Peschici – Calenella ed in corrispondenza della strada a scorrimento veloce del Gargano S.S.89, nel tratto finale prima di immettersi nel Lago di Varano. (SIP pag.4).



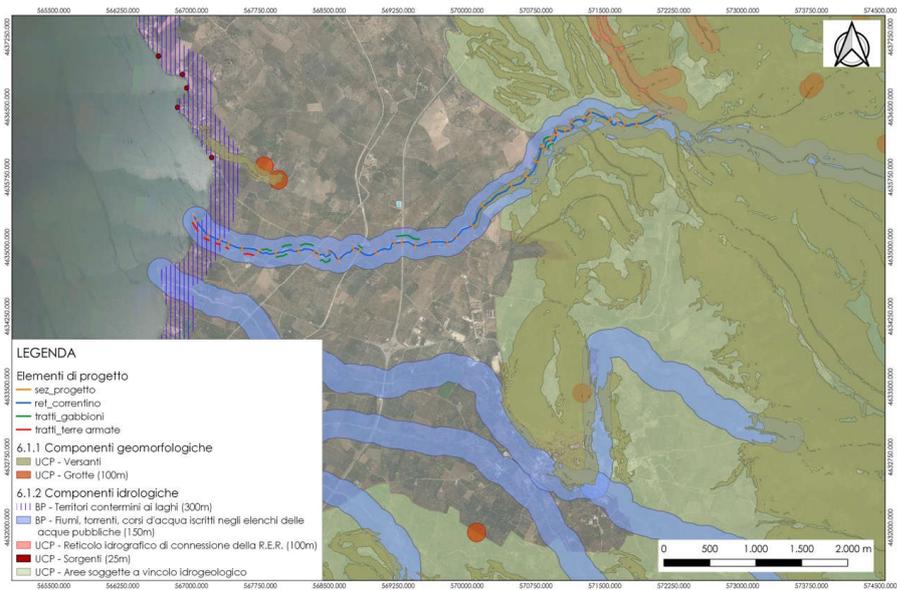
per quanto concerne il Piano di Tutela delle acque, la gran parte della superficie oggetto d'intervento ricade in **area a contaminazione salina**.



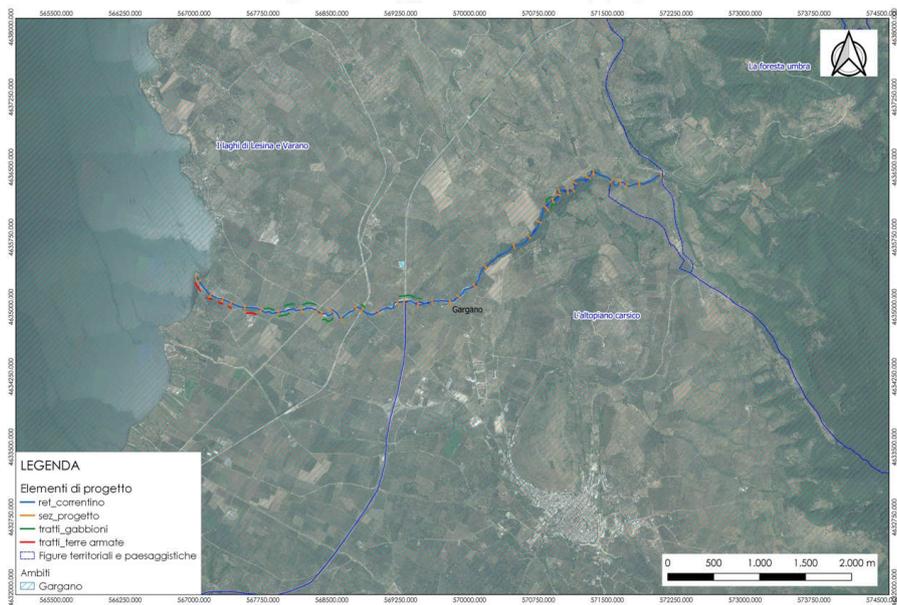
L'area oggetto d'intervento è interessata dalla presenza di **versanti**, ovvero parti di territorio a forte acclività, aventi pendenza superiore al 20%, così come definiti all'art. 50, punto 1) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (SIP pag.7-8); Nella tavola 6.1.2 del PPTR il Torrente Correntino, oggetto della progettazione, è individuato nel buffer di Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle **acque pubbliche** approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775. Tali beni sono tutelati ai sensi dell'art 142, comma 1, lett. c del D.lgs. 42/2004, compreso le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nella tavola. si applicano le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

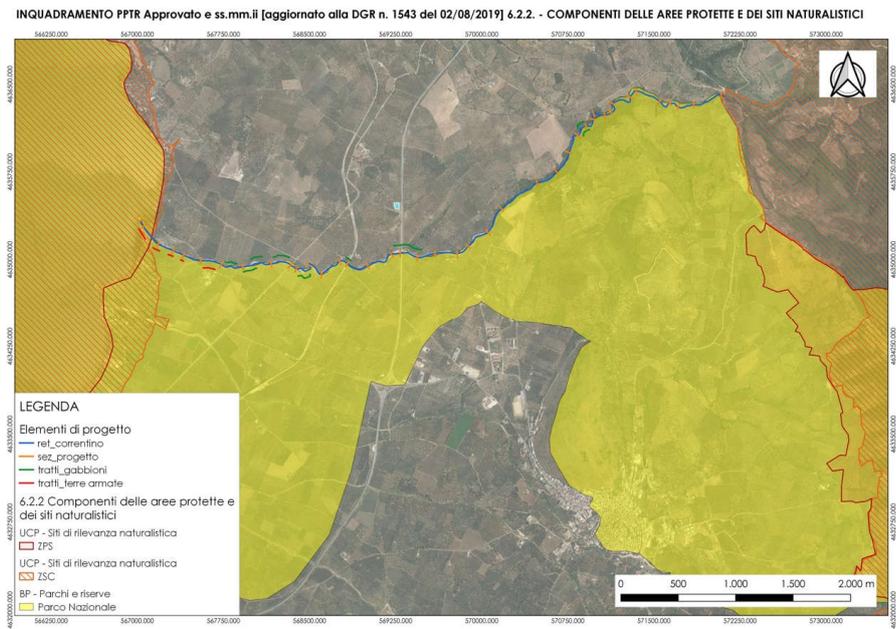


INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.1.1 Componenti geomorfologiche - 6.1.2 - COMPONENTI IDROLOGICHE

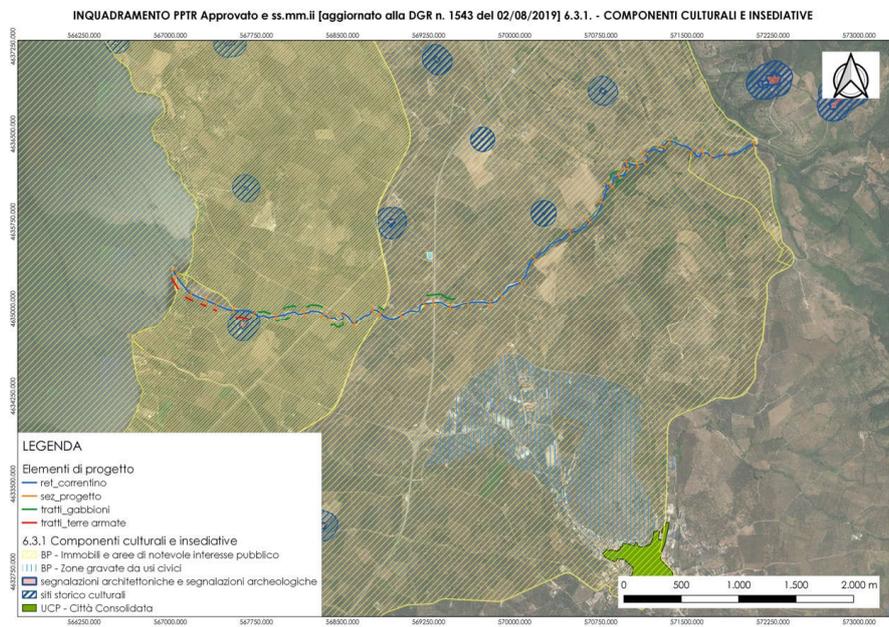
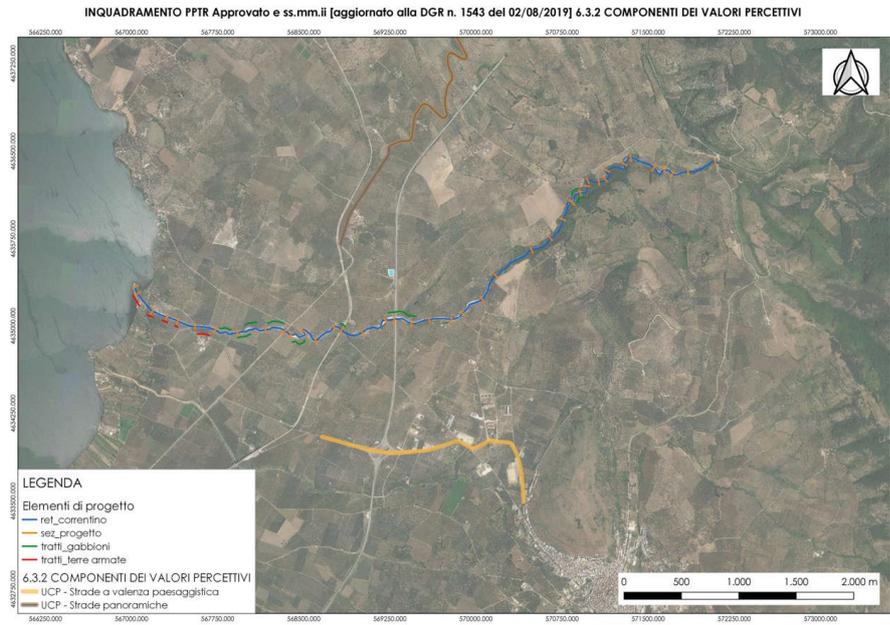


INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] FIGURE E AMBITI





L'intervento ricade in aree perimetrare come Boschi, Aree di rispetto dei boschi, Prati e pascoli naturali.



Nel caso dei **Boschi**, come definiti dall'art. 58 comma 1 delle NTA del PPTR e dall'art. 142 comma 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004, si applicano le prescrizioni indicate all'art. 62 delle NTA.



Nel caso delle **Aree di rispetto dei Boschi**, come definite all'art. 59 punto 4 delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione riportate al succitato disposto all'art. 63.

Nel caso dei **Prati e pascoli naturali**, ovvero dei territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti utilizzati come foraggiere a bassa produttività e di estensione di almeno un ettaro, come definiti all'art. 59 punto 2 delle NTA del PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 commi 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPTR.

Tutta l'area oggetto d'intervento è compresa nei **Parchi e Riserve naturali Statali**. Più specificatamente l'area è inclusa quasi integralmente in zona 2 del Parco Nazionale del Gargano. Parchi e Riserve, inclusi nell'elenco delle aree tutelate per legge art. 142, comma 1 lett. f del D.lgs. 42/2004, sono aree protette per effetto dei procedimenti istitutivi nazionali e regionali.

Per due brevi tratti le aree oggetto d'intervento rientrano nella perimetrazione di **UCP Ulteriori Contesti Paesaggistici Siti di rilevanza naturalistica**. Nello specifico si individuano due aree marginali, a valle e a monte dell'area in questione, come di seguito descritte: il tratto più a monte del Torrente Correntino interessato dall'intervento di progetto, è perimetrato in un sito SIC, Siti d'Importanza Comunitaria; il tratto del Correntino più a valle, la sua foce nel Lago di Varano, è perimetrato invece sia in un sito SIC che in una zona ZPS, Zone di Protezione Speciale.

La ZPS in questione è quella denominata "Laghi di Lesina e Varano", Codice: IT9110037.

I siti SIC in questione sono due:

Codice IT9110001 – "Isola e Lago di Varano" superficie

Codice IT9110004 – "Foresta umbra"

Il Torrente oggetto d'intervento ricade nell'ambito di **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"**, di cui all'art. 136 del D.lgs 42/2004. Per gli Immobili e le aree di notevole interesse pubblico valgono le prescrizioni di cui all'art. 79 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, scheda d'ambito è **PAE0019, codice SITAP 160045**, denominata "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Carpino (**zone dei laghi di Lesina e Varano**)", istituito ai sensi della L. 1497, D.M. 25.02.1974 G.U. n. 136 del 27.05.197.

L'area interessata all'intervento, più prossima alla foce nel Lago di Varano, è perimetrata anche nella scheda **PAE0097, codice SITAP 160050**, denominata "Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti", Istituito ai sensi della L. 1497, G. U. n. 30 del 06.02.1986



Piano dell'Autorità di Bacino

Le aree oggetto d'intervento non sono incluse nella perimetrazione sottoposta a tutela dall'Autorità di Bacino per la Pericolosità geomorfologica e la Pericolosità idraulica.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni. Si è scelto di intervenire senza modificare la dinamica fluviale rispetto al suo stato originario; non sono perciò previsti allargamento della sezione idraulica, e le opere di progetto possono dividersi in due tipologie d'intervento.

Sezioni di ripristino delle scarpate e degli argini attraverso l'utilizzo delle terre armate.

Sezioni di sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate.

Nelle fasi di lavorazione sono previste opere di sbancamento, preliminari alla corretta posa in opera delle strutture di ingegneria naturalistica utilizzate per la manutenzione del corso torrentizio. Non si tratta di lavori di demolizione nel senso stretto, ma di movimento terreno per pulizia e preparazione dell'area, sbancamento, e scotico di terreno, parte del quale verrà riutilizzato per il rinterro, per la compattazione di rilevato, la realizzazione di terre armate e di uno strato di terreno vegetale per l'inerbimento, a completamento delle opere. Parte del terreno e inerti oggetto di scavo e rimodellamento, se non riutilizzabile, verrà conferito in discarica.

La tipologia degli interventi riguarda due aspetti del consolidamento: la sistemazione idraulica di sponde fluviali e la sistemazione di versante.

La sistemazione idraulica delle sponde fluviali sarà realizzata attraverso la posa in opera di **gabbionate spondali**, tecnica tra le più utilizzate per la difesa spondale, per contrastare l'attività erosiva dei corsi d'acqua. Si è previsto di utilizzare gabbioni a scatola in rete metallica a maglie esagonale, del tipo 8 x 10 a doppia torsione.

Si andrà così a costituire una struttura modulare composta da elementi affiancati e sovrapposti, riempiti di pietrame di dimensioni superiori a quelle delle maglie della rete ed eventualmente intasate in parte di terreno vegetale. Il reperimento del pietrame da utilizzare può avvenire sul luogo del cantiere, ove possibile.

La sistemazione dei versanti, per risagomare i profili erosi delle sponde, verrà realizzata utilizzando la tecnica delle **terre armate**. Anche questa tecnica è un'opera di consolidamento e sostegno, realizzata mediante l'abbinamento di materiali di riempimento e materiali di rinforzo.



Sotto il profilo statico, la stabilità della struttura è garantita dal peso stesso del terreno consolidato internamente dai rinforzi; la stabilità superficiale dell'opera è assicurata dalle stuoie sul paramento e dalle piante. La tecnica delle terre armate con rivegetazione dello strato finale, esercita una doppia azione: in primis tale tecnica ripristina la sezione erosa ed agisce contro l'erosione profonda; attraverso l'inerbimento e la rivegetazione con questa tecnica combinata si esercita un controllo anche sul fenomeno dell'erosione superficiale.

Circa il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (Tav. 15 - Piano di Utilizzo terre e rocce.pdf), si nota quanto segue. Con le integrazioni fornite sono stati prelevati ed analizzati 2 campioni di terra e sono state individuate le più vicine discariche per inerti, poste a distanza minima dai luoghi di intervento.

Quanto al bilancio di utilizzo terre e rocce da scavo, non modificato a seguito delle integrazioni, risulta quanto segue:

"...è prevista la produzione di un quantitativo di mc 27.557,78 di materiale di scavo derivante dalle seguenti lavorazioni: mc 22.222,78 provenienti dalle attività di escavazione per la rimozione del materiale depositatosi in alveo; mc 5.335,00 provenienti dalle attività di escavazione per la posa delle opere d'arte (gabbionate)."

Si produce poi la seguente tabella:

BILANCIO DEI MOVIMENTI TERRA					
progr	Categorie lavoro	Volume di scavo di Sbancamento mc	Volume di scavo in sezione obbligata mc	Volume rinterri con materiale proveniente dagli scavi mc	Trasporto a rifiuto mc
	Lavori di Movimento Materie	A		B	C = A-B
		A.1	A.2		
		mc	mc	mc	mc
1	Per rimozione materiale depositatosi in alveo	22.222,78		4.444,56	17.778,22
2	Per posa gabbionate		5.335,00	1.600,50	3.734,50
	Materiali scavati	27557,78			
	Fabbisogno per rinterri con materiale di scavo			6.045,06	
	Materiale in esubero				21.512,72

Da cui si comprende che 6.045 mc sarebbero riutilizzati in loco: l'uso del condizionale è d'obbligo in quanto ben 4.444 mc sono contabilizzati nella voce "rimozione materiale depositatosi



in alveo” che ovviamente non può prevedere rinterri. D'altra parte la Tav.7 - Sezioni trasv. espurgo.pdf prevede giustamente solo rimozione materiale.

Quindi, progettualmente, non vi sono informazioni in merito ai rinterri.

Infine si nota che il ricorso a tratti di terre armate non corrisponde a nessuna forma di movimentazione di terre e rocce, circostanza questa improbabile ma comunque non verificabile per l'assenza di disegni tecnici progettuali di adeguato dettaglio.

La relazione conclude queste valutazioni specificando che *“Il trasporto a discarica del materiale scavato, per effetto del riutilizzo dello stesso materiale come sopra indicato, si riduce a mc 21.512,72”* volume da ritenersi ingente e per il quale non si indicano possibili punti di consegna.

Valutazioni

La richiesta di integrazioni era stata formulata richiedendo quanto riassunto ai seguenti punti:

- 1) Dettagliata rappresentazione plano-altimetrica dell'ubicazione e della geometria di realizzazione dei tratti in gabbionata e in terra armata e delle relative altezze unitamente con accurate sezioni trasversali (ante e post);
- 2) Calcoli di stabilità delle scarpate e argini in cui si realizzano i tratti in gabbionata e in terra armata, tenuto conto di almeno due condizioni idrologiche (massima piena; assenza di deflusso), incluso le verifiche al sifonamento e alla filtrazione, e, in ogni caso, nel pieno rispetto di quanto richiesto dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019;
- 3) Documentazione fotografica (stato attuale) e fotorestituzione degli interventi, con particolare riferimento ai tratti con terre armate e gabbionate;
- 4) Relazione di VINCA e relativa documentazione;
- 5) Revisione dei calcoli di scavo e rinterro e dettagli plano-altimetrici degli interventi da cui nasce il calcolo;
- 6) Soluzioni che riducano il residuo derivante dallo scavo mediante riutilizzo;
- 7) Possibili soluzioni di smaltimento di quanto comunque residuo (discarica);
- 8) Caratterizzazione preliminare di terre e rocce.

La documentazione fornita risponde sufficientemente per quanto attiene ai punti 1 e 2.

Per quanto attiene al punto 3, è ben documentato, con le integrazioni, lo stato attuale mentre risulta assente la fotorestituzione degli interventi.

Per quanto attiene al punto 4, si prescrive quanto indicato nel paragrafo 'Valutazione di incidenza'.

Per quanto attiene ai punti 5 e 6, le integrazioni non forniscono elementi ulteriori.



Per quanto attiene ai punti 7 e 8, le integrazioni forniscono elementi ulteriori di informazione, particolarmente esaustivi per il punto 7.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
- sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d'acqua.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia adeguato alle prescrizioni normative. Si suggerisce tuttavia di affinare i calcoli delle volumetrie di scavo e rinterro con lo scopo di favorire il riutilizzo di materiale in sito, al momento di entità limitata o sottostimata.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

X gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";
- sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Stefania Melis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott. Giovanni Carena	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Maurizio Polemio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Ing. Francesco Pagliara	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia e UOC Ambienti Naturali nel procedimento IDVIA 652** – “Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020”.

Proponente: *Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 23-6-2021.

Vista la convocazione *AOO_089/9041 del 10/06/2021*, acquisita al protocollo ARPA al n. 42738 del 10/06/2021.

I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo. _

Il Direttore dell'UOC Ambienti Naturali
Dott. ~~Nicola Ungaro~~

Il Direttore DAP Foggia
Ing. ~~Giovanni Napolitano~~

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: IDVIA 652 – “Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020”.

Proponente: *Consorzio di Bonifica Montana del Gargano*

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.26166 del 15-4-2021, codesta Autorità competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo endoprocedimentale nell’ambito del parere di competenza della Regione Puglia.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.33779 del 7-5-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l’art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l’art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l’art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l’art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l’art. 32 della legge n. 833/1978 e l’art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l’art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella manutenzione del torrente Correntino in agro dei Comuni di Ischitella e di Carpino”. Il progetto prevede una serie di interventi puntuali lungo il corso del Torrente Correntino, per un tratto di estensione pari a 6,4 Km a monte della foce, atti a ripristinare le condizioni di deflusso e mitigare così il rischio idraulico per un tempo di ritorno di almeno trenta anni.
- Che sono state localizzate delle sezioni in cui intervenire, distinguendo tra:
 - a) Sezioni dove è previsto il ripristino dei versanti attraverso l’utilizzo delle terre armate

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- b) Sezioni dove è prevista la sistemazione idraulica delle sponde attraverso le gabbionate
- Gli interventi possono riassumersi nelle seguenti azioni:
 - a) Espurgo del materiale depositatosi in alveo
 - b) Sistemazione delle sponde fluviali: gabbionate metalliche
 - c) Riprofilatura dei versanti: terre armate

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb) ed Art.185bis del D.lgs. 152/2006, ovvero:
 - a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
 - b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Rosati, 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316803
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
 - e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
8. Al fine di ridurre i potenziali impatti sulla vegetazione, flora e fauna:
- a) l'eventuale viabilità di servizio del cantiere non dovrà innescare fenomeni di frammentazione degli habitat o processi di erosione lineare;
 - b) sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore e la dispersione di polveri sopra indicate e previste dal SIA;
 - c) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica". Laddove la rimozione della vegetazione risulti assolutamente indispensabile ai fini delle operazioni di manutenzione del torrente, si richiede di fornire una descrizione dettagliata delle aree coinvolte, delle tipologie d'intervento, nonché delle azioni di ripristino. Qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere effettuato tenendo conto della specifica normativa.
9. Sementi o eventuale altro materiale vivaistico da utilizzare per il rinverdimento sia riferibile a specie autoctone (ecotipi locali) e sia corredato da certificazione di origine.
10. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 3

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 652: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG) finanziato da FSC Puglia 2014-2020.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae.bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 3 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 652**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "Studio di Impatto Ambientale_VIA_Manutenzione Torrente Correntino";	Fase di cantiere
2	sia incrementato il riutilizzo di materiale litico in sito, prevedendo: a) per quanto possibile granulometricamente, il riutilizzo dei suddetti materiali per il riempimento delle armature delle gabbionate; b) il rinterro presso aree oggetto di cantiere; di modificare l'uniformità della sezione idraulica che, non lasciando spazio a conche e/o piccole riserve d'acqua, fondamentali per la natura lungo il corso d'acqua, specie in primavera/estate, realizzando piccole conche, di profondità massima di pochi decimetri, comunque senza compromettere la sezione idraulica prevista, con lo scopo di favorire la biodiversità e la naturalità del corso d'acqua.	Fase di cantiere
3	sia verificato il calcolo delle volumetrie di scavo e rinterro ricercando soluzioni che incrementino il riutilizzo di materiale litico in sito.	Fase progettuale
4	Siano ottemperate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia prot. n. 45207 del 22/06/2021	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VinCA

Dott.ssa Antonietta Riccio

